



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 8-9 GIUGNO 2024

COMUNE DI CASTELFIORENTINO

PROGRAMMA DI GOVERNO DEL CANDIDATO SINDACO STEFANO BURGASSI

LISTA "CASTELFIORENTINO DI TUTTI".

La lista civica "Castelfiorentino di Tutti" è un progetto politico locale libero e unitario che unisce sensibilità e percorsi diversi e che mira a valorizzare al meglio le straordinarie risorse presenti nel territorio. L'obiettivo è quello di avere un'amministrazione comunale libera da condizionamenti e logiche del passato, che possa favorire lo slancio necessario per ripartire, migliorare la qualità della vita dei suoi abitanti e incoraggiare uno sviluppo virtuoso della nostra città.

La priorità è mettere al centro delle linee di azione amministrative comunali la persona, la famiglia, il lavoro e l'impresa, poiché soltanto facendo ripartire l'economia locale potrà essere diffusa la ricchezza prodotta e finanziata la spesa per i servizi. In tal senso il gruppo non intende mettere in discussione gli investimenti in atto, salvo riconfigurarne alcuni secondo le mutate esigenze, né smontare progetti e servizi esistenti solo per un pregiudizio politico.

Al contrario, liberando l'azione amministrativa dall'influenza dei partiti, si intende approfittare d'ogni possibile occasione di crescita sociale ed economica altrimenti frenata o condizionata.

Castelfiorentino di Tutti non è un soltanto un progetto locale ma si inserisce nel contesto della Valdelsa in stretto raccordo politico programmatico con Montespertoli (lista Montespertoli di Tutti) e con Certaldo (Lista Più Certaldo – Pardo Cellini) ciò a dimostrare un respiro più ampio rispetto ad una visione

ristretta limitata. Partendo da qui nessuna strada è preclusa potendo immaginare forme di raccordo con la Valdelsa Senese.

Pertanto, vista la premessa sopra elenco punti programmatici raggruppati per tematiche.

SICUREZZA.

La sicurezza, da sempre al primo posto nelle priorità della cittadinanza, resta tutt'ora un problema aperto che si è ulteriormente aggravato. Le azioni fin qui messe in atto non si sono dimostrate efficaci permanendo una diffusa situazione di insicurezza effettiva e percepita. Detto questo, bacchette magiche non le ha nessuno ma tracciare un percorso di medio-lungo termine che contempli l'eventualità del ritorno nella sfera comunale della Polizia Locale sottraendola all'Unione dei Comuni Empolese Val d'Elsa è nelle ipotesi programmatiche di questa lista civica. Intendiamo implementare le sinergie con i corpi di polizia statale e agevolare la promozione della Stazione Carabinieri di Castelfiorentino a Tenenza con il raddoppio delle risorse umane e di mezzi attualmente in dotazione. Il servizio di vigilanza armata sarà opportunamente valutato nei risultati ottenuti nel periodo di impiego e se del caso riconfigurato e migliorato. Valuteremo inoltre la fattibilità dell'installazione di un posto di polizia in pieno centro in modo tale da assicurare un presidio nel cuore della città e vicino al CCN (Centro



Commerciale Naturale). Non scartiamo a priori la disponibilità a cooperare nel quadro dell'operazione "Strade Sicure" con l'impiego di unità delle Forze Armate. In relazione alla Videosorveglianza valuteremo l'efficacia della rete in uso e se necessario, come probabile, agiremo in funzione di una sua integrazione, estensione alle vie di accesso al paese e aggiornamento tecnologico (le prime camere hanno quasi 20 anni).

DECORO URBANO

Il decoro urbano è lo specchio di una città, da cui si percepisce come è attenzionata da un Comune. I giardini pubblici, le rotonde all'ingresso della città, (il biglietto da visita per chi vi entra), lo svuotamento puntuale dei cestini nelle aree a verde, lo spazzamento delle strade, il controllo dei marciapiedi, piantumazioni adeguate particolarmente durante la riqualificazione di marciapiedi o il completamento di nuove urbanizzazioni, devono essere più e meglio considerate da chi si propone per amministrare il Comune. E' opinione diffusa che su tale tema ci sia molto da lavorare non solo come amministrazione pubblica ma anche in concorso con i privati, aziende e associazioni. In questo senso ci prendiamo l'impegno a riorganizzare il comparto manutenzioni comunali valorizzando le risorse umane ed a promuovere le sinergie con aziende e terzo settore. Pensiamo anche ad avvalerci di agronomi, in forma associata con altri comuni, ai fini di una migliore gestione, manutenzione e per la scelta delle essenze più adeguate ai vari contesti urbani e periurbani. Un'attenzione specifica dovrà essere dedicata ai



sottopassi del centro ai fini di un miglior decoro ed alla sicurezza delle persone.

POLITICHE SOCIALI, INTEGRAZIONE, GIOVANI, ANZIANI, ASSOCIAZIONISMO, SPORT E TEMPO LIBERO.

A Castelfiorentino risiedono comunità numericamente importanti provenienti da paesi esteri. L'integrazione e la convivenza sono un atto necessario nell'interesse comune di ogni persona che abbia scelto di vivere a Castelfiorentino, città accogliente e aperta. I tre assi fondamentali per realizzare una vera integrazione sono la scuola, lo sport ed il lavoro. Premesso ciò la multiculturalità, che viene talvolta ideologicamente ed acriticamente incoraggiata e favorita, non può essere abbandono e rinnegamento di ciò che è proprio, fuga dalle cose proprie. La Comunità di Castello sia, come è sempre stata, lodevolmente accogliente, ma senza rinunciare alla propria storia, ai propri valori, agli spazi pubblici di vita sociale e di confronto. Pertanto, senza mettere la testa sotto la sabbia, o proponendo soluzioni semplicistiche (non esistono soluzioni semplici a problemi difficili) il confronto con le comunità immigrate, da realizzare anche mediante deleghe specifiche, dovrà essere improntato ai principi indicati in premessa. Sarà nostro auspicio promuovere presso le attività di piccolo commercio che nel tempo hanno sostituito attività tradizionali azioni di concertazione volte a migliorare la qualità dei negozi o delle attività di somministrazione affinché non siano rivolte al ristretto gruppo di consumatori appartenenti al medesimo gruppo culturale ma anche alla generalità del consumatore. Certi cambiamenti, non potendo essere fermati, devono



comunque essere governati con fermezza nel rispetto delle regole, buonsenso e cooperazione. Riguardo al diffuso sommerso della parte storica del Paese, fonte indiretta di altre problematiche, valuteremo tutte le azioni legalmente possibili e compatibili con le risorse tecniche ed umane disponibili volte a verificare la regolarità delle presenze nel quartiere mediante la collaborazione con i proprietari immobiliari anche in considerazione delle possibili opportunità di riqualificazione del patrimonio urbanistico premessa fondamentale per invertire il trend e rendere attrattiva la parte storica di Castello. Prenderemo in esame la promozione di opportunità di investimento (a basso costo viste le valutazioni di mercato) con promozione web dedicata e di facilitare l'avvio di attività recettive come B&B o di cosiddetto "Albergo diffuso" in modo tale da convertire parte delle unità immobiliari da affitto residenziale a turistico-ricettivo. E' senz'altro un obiettivo ambizioso ma il miglioramento delle situazioni abitative della parte storica di Castello è un passaggio fondamentale per contribuire a promuovere vera integrazione oltre ai tre assi succitati.

Gli anziani sono una risorsa per la società civile, rappresentano la memoria del passato, la saggezza e l'esperienza da tramandare, sempre più spesso suppliscono alla carenza di servizi e supportano le nuove famiglie, i figli e i nipoti. Castelfiorentino di Tutti, quale futura buona amministrazione pubblica, si propone di attivare servizi, spazi fisici, attività, iniziative volte a garantire la migliore qualità di vita possibile per gli anziani del nostro territorio. Ci ispiriamo ad una politica che riconosce alla persona anziana il diritto di avere un ruolo attivo nella vita di comunità, offrendo partecipazione alla



politica, ai processi decisionali, alla vita sociale e culturale attraverso l'istituzione presso il Comune di Castelfiorentino della figura del Garante dei diritti degli anziani, quale testimone di una nuova sensibilità fatta di ascolto e amicizia per questa fascia di età. La solitudine e l'isolamento sociale sono il primo problema che affligge la popolazione anziana, questa condizione costituisce anche un problema di salute pubblica che può portare a gravi conseguenze fisiche e mentali per la persona, ansia, depressione, declino cognitivo, malattie cardiache. La nostra amministrazione si propone di contrastare la solitudine della terza età realizzando luoghi ed occasioni di incontro, anche intergenerazionale, con una cura per gli ambienti comunitari del paese, giardini, piazze, locali pubblici pensati e realizzati senza barriere fisiche, con sedute adeguate, con la possibilità di accogliere gli animali di affezione, al fine di stimolare le persone anziane ad uscire di casa ed incontrare altre persone. Se gli anziani si incontrano, le attività che possono fare sono molte e, con poca spesa, si possono realizzare laboratori artistici, giochi di gruppo, ginnastica dolce, passeggiate all'aria aperta. Castelfiorentino di Tutti intende incrementare e sostenere un nuovo associazionismo, affiancato all'esistente, che possa offrire una variegata offerta di attività per persone anziane. Una pubblica amministrazione ha il dovere di ridurre al minimo l'impatto della burocrazia e garantire il più ampio accesso ai servizi pubblici anche alla popolazione anziana. Oggi l'accesso digitale semplifica il percorso, ma per la persona anziana può rappresentare un ostacolo insormontabile. Castelfiorentino di Tutti si propone di realizzare progetti di contrasto al digital-divide, quali corsi di supporto alla



digitalizzazione presso i luoghi di aggregazione multifunzionale per anziani. Pensiamo ad iniziative-eventi con il coinvolgimento specifico dei bambini assieme ai nonni ed agli anziani. Potremmo partire dalla festa dei nonni annualmente istituita con Legge nazionale per poi estenderla a più eventi annuali.

AMBIENTE

L'attenzione del cittadino a questo tema è crescente e fonte di preoccupazione vuoi per la climatologia vuoi per una transizione energetica suscettibile di trasferimento di ricchezza dagli strati popolari ai più ricchi del pianeta. Detto questo dobbiamo concentrarci sulle azioni virtuose che possono essere implementate localmente. In primo luogo occorre proseguire sul riciclo e riuso dei rifiuti, con un riesame del sistema di raccolta Porta a Porta volto a verificare se, come pensiamo noi, la raccolta con "Isola ecologica" possa soddisfare i medesimi obiettivi di raccolta e di costo, liberando il cittadino dall'ingombrante presenza di sacchi e contenitori all'interno delle proprie case.

Qualsiasi valutazione su raccolta e smaltimento rifiuti non può prescindere dalla chiusura del ciclo dei rifiuti con la realizzazione degli impianti tuttora non realizzati.

Altro aspetto per noi fondamentale è quello della promozione della mobilità dolce. Sappiamo essere abitudine difficile da cambiare quella di usare l'auto persino per brevi spostamenti cittadini e per questo senza imposizioni vorremmo introdurre forme di incentivo all'uso della bicicletta (già introdotte in alcune aree del nord e prossimamente anche nella città di Firenze). Intercettare fondi pubblici è ovviamente un passaggio ineludibile con l'aggiunta successiva di risorse



proprie qualora disponibili. La valorizzazione dei percorsi arginali e con la puntuale manutenzione del Consorzio di Bonifica (da sollecitare quando necessario) assieme alla costante attenzione per le strade vicinali e la sentieristica locale è parimenti importante poiché la presenza di turisti e sportivi costituisce un deterrente per l'abbandono illegale di rifiuti. La realizzazione del lotto Castello-Certaldo della nuova 429 deve prevedere la viabilità ciclo-pedonale parallela al tracciato col superamento dei corsi fluviali. Ad oggi non è stata prevista, sarà nostro impegno interagire con la stazione appaltante (Regione Toscana) affinché sia possibile realizzarla. Le piste ciclabili o ciclopedonali verranno opportunamente progettate in relazione alle risorse disponibili ed all'efficacia delle stesse. Quelle realizzate recentemente hanno avuto un costo elevato (seppur parzialmente finanziate da enti superiori) a fronte di una fruibilità modesta. In ogni caso la mobilità sostenibile non è mai stata contestualmente prevista in occasione delle nuove espansioni urbanistiche: noi lo faremo. Vogliamo rafforzare i rapporti con le associazioni presenti sul territorio che si occupano di pesca, caccia e ambiente, risorse fondamentali per vigilare e promuovere un rapporto equilibrato con il nostro territorio. In tal senso istituiremo una cabina di regia comunale per la consultazione periodica di tutte le associazioni di settore.

Intendiamo inoltre cooperare con le associazioni volontarie che si occupano di canili, gattili, abbandono e randagismo nell'ottica di ridurre il fenomeno e assicurare un tetto ed il benessere ad ogni animale da affezione. Prevedere ulteriori aree sgambamento cani è una eventualità da valutare in considerazione della crescente domanda di tali luoghi di socialità e benessere per i nostri amici a 4 zampe.



Sulla MULTIUTILITY teniamo a sottolineare che pur essendo noi favorevoli alla liberalizzazione dei mercati senza preclusione per gli investimenti privati proprio per questo guardiamo con molta diffidenza alla quotazione di Aziende operanti in regime di cosiddetto "monopolio naturale". Di fatto il contrario delle liberalizzazioni vere dove più operatori concorrono nella fornitura di servizi con i cittadini-utenti in grado di scegliere il miglior servizio per qualità e prezzo. Pertanto, se la Multiutility corrisponde a logiche meramente politico-finanziarie che allontanano ulteriormente i luoghi di decisione senza alcun vantaggio concreto per il cittadino-utente il nostro orientamento è per il no. Detto ciò valuteremo nel merito non appena chiamati a governare il Comune tenendo conto anche del parere negativo della Corte dei Conti.

AGRICOLTURA

Settore da sempre bistrattato e non adeguatamente considerato. Gli agricoltori sono per noi una risorsa identitaria ai fini della promozione delle nostre produzioni di qualità, nonché necessari nel coinvolgimento della manutenzione del territorio. Valorizzare le loro competenze sarà per noi un asse fondamentale su cui agire sapendo che per capacità, volume di lavoro e generosità sono una categoria particolarmente generosa e disponibile. Lo dimostrano annualmente con gli eventi di portata regionale da loro organizzati (Agricola ecc). Coinvolgere questa categoria nella manutenzione è per noi un'azione chiave per migliorare una serie di interventi non sempre realizzati come dovrebbero essere.

ASSOCIAZIONISMO



Castelfiorentino vanta da sempre una eccezionale presenza di associazioni del terzo settore, per varietà e numeri. Valorizzare il loro operato, senza condizionamenti di sorta, sarà per noi la bussola per promuovere in sinergia con le competenze del Comune le attività presenti fornendo loro tutto il supporto necessario ai fini operativi. In particolare pensiamo che sia fondamentale promuovere presso gli istituti scolastici del territorio la conoscenza delle associazioni così da conseguire quel ricambio generazionale utile a innovare anche nel terzo settore che non può soltanto o prevalentemente essere affidato a soli anziani. Il trasferimento di valori e competenze può essere realizzato anche mediante queste azioni

COMMERCIO

Settore messo a dura prova dai nuovi canali di vendita, prima dalla grande distribuzione e poi più recentemente dallo shopping on-line e dalla cosiddetta instant-fashion a basso costo. In questo quadro il commercio castellano ha subito maggiormente di altri comuni limitrofi la crisi del commercio di prossimità. Risalire la china è difficilissimo, tuttavia, tentare di rianimare il nostro centro è doveroso e meritevole di tutto l'impegno che una amministrazione locale deve dedicargli. Non possiamo accettare ulteriori chiusure di negozi dopo quelle recentemente registrate (Via Garibaldi è emblematica). Le linee di azione sul commercio sono due; un primo intervento volto a arrestare il declino ed a riportare almeno la clientela locale ad acquistare in loco, la seconda ad



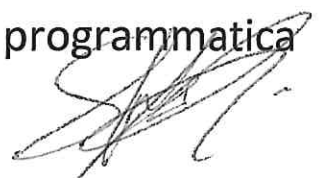
attrarre clienti dai comuni limitrofi o ad attrarre turisti che transitano o permangono brevemente nel nostro comune. Ai fini del perseguimento della prima azione pensiamo alla implementazione di circuiti locali mediante carte acquisti o sistemi di cash back, sistemi peraltro già adottati altrove. A tali circuiti possono essere collegate azioni virtuose quali l'uso di mezzi di mobilità sostenibile o compimento di attività sociali e sportive nell'ambito delle associazioni di settore. Trattasi di modalità altamente innovative da approfondire e adattare alla nostra realtà locale. La seconda azione è da realizzarsi in sinergia con altri settori di attività quali il turismo e la cultura. Non è sufficiente il Teatro del Popolo o il BEGO: serve altro ancora e pensiamo di mettere in campo altri luoghi, momenti e spazi che possano essere attrattivi oltre i confini del nostro Comune.

CASTELLO ALTO

Tema trasversale a molti punti del programma poiché ricorre in tema di urbanistica, decoro, sicurezza ed integrazione che sta a significare la rilevanza che ha nello scenario cittadino. Oltre a quanto citato in relazione agli altri punti programmatici sarà nostro impegno appena chiamati ad amministrare il Comune a occuparci immediatamente del quartiere storico di Castelfiorentino senza trascurare le connessioni, il filo logico con il centro città sede del Centro Commerciale Naturale con le molteplici attività presenti (sempre di meno purtroppo). Ad un problema straordinario occorre fornire una risposta straordinaria ed a tale scopo ricercheremo figure professionali, esperti, urbanisti, in team che possano elaborare progetti compatibili con i vincoli esistenti, con moderato impatto sul capitolo investimenti.



pubblici (salvo intercettazione di finanziamenti da enti superiori o fondazioni bancarie), capaci di attivare investimenti privati in quadro di pianificazione generale e particolareggiata adeguati a scopi e obiettivi. La rigenerazione urbana, anche radicale, manifesterebbe effetti anche sul centro "basso". Dobbiamo uscire dall'ordinarietà degli investimenti e mettere in campo risposte altamente innovative senza le quali il cuore pulsante di un tempo che fu sarebbe destinato a proseguire la china negativa degli ultimi anni. Riguardo all'accessibilità del quartiere storico valuteremo effetti sul traffico e degli effetti indiretti su altre questioni (sicurezza) del nuovo sistema di controllo di ingresso. Ogni strumento volto a sollevare Castello Alto dalla sosta o l'accesso improprio di veicoli o persone è da noi ben considerato. Per le azioni da intraprendere in tal senso rimandiamo all'analisi di merito una volta insediati in Comune. Per l'ascensore osserviamo un uso diffusamente improprio da parte di soggetti che potrebbero farne senz'altro a meno. Lo vediamo spesso come gioco per bambini o per adulti in salute che meglio farebbero per mantenersi tali a usare le scalinate. Pensiamo che l'uso di tale infrastruttura debba essere limitato ad anziani, diversamente abili, bimbi accompagnati fascia 0-5 anni. In tal modo si ridurrebbe notevolmente il costo di manutenzione dell'ascensore ed i guasti del medesimo. Occorre infine dare piena attuazione al piano di accessibilità urbana in modo tale da rendere percorribile integralmente l'abitato alle categorie svantaggiate. Permangono tutt'ora difficoltà d'accesso ai treni pertanto su questo sarà necessario agire su Trenitalia affinché intervenga per il doveroso superamento delle barriere architettoniche. Castello alto ed il Centro Commerciale Naturale, quale priorità programmatica



assoluta, potrà vedersi dedicata una specifica delega di Giunta. In questo modo residenti e commercianti avranno un referente specifico in ordine ai temi di loro interesse.

URBANISTICA, SVILUPPO ECONOMICO

Partendo dall'analisi degli strumenti urbanistici vigenti consideriamo una buona base di partenza quelli in essere. Valuteremo con il nostro team la riconfigurazione degli strumenti sulla base delle nuove esigenze dando priorità agli investimenti produttivi suscettibili di creare ricchezza e nuovi posti di lavoro. In tal senso garantiamo la massima collaborazione e disponibilità ad accogliere investimenti privati senza preclusioni ideologiche di sorta valutando le proposte nel merito. L'industria oggi richiede minori spazi, è sostenibile e impatta sempre meno sull'ambiente e sull'energia essendo, tra l'altro, questa voce una spesa pesantissima sui conti aziendali. Vediamo con favore il recupero dell'area EX-Silap/Shelbox con l'insediamento di imprese industriali e commerciali, che assieme all'ospedale ed alla nuova RSA possono essere un volano fondamentale per ripartire invertendo un trend negativo di lungo periodo. Ci adopereremo in sinergia con gli investimenti privati per favorire l'insediamento di ulteriori attività economiche anche in un'ottica settoriale e di distretto. Riguardo all'edilizia residenziale vogliamo consultare le categorie ai fini della ricognizione degli strumenti in vigore volti a semplificare le norme. La rigenerazione urbana, in primo luogo e la priorità ma siamo aperti ad ogni iniziativa nel quadro degli strumenti in vigore. L'aggiornamento del sistema insediativo residenziale potrà essere suscettibile di variazioni in funzione dell'andamento demografico del nostro comune ed in tal



senso saremmo pronti ad adeguare gli strumenti sulla base delle eventuali mutate esigenze.

FRAZIONI

Cambiano. Non possiamo non partire dalla totale e ferma contrarietà al “Tempio Crematorio”. Per noi la democrazia non è un optional e di fronte ad oltre mille firme raccolte per evitare questo progetto è doveroso da chiunque si proponga per amministrare un Comune cogliere questo segnale. Non è soltanto una questione di opportunità o di inseguimento della volontà popolare ma di una lucida analisi derivante dall’analisi del quadro regionale in materia di impianti e di cremazione, sostenuta da solide basi tecniche, economiche e scientifiche. Tra l’altro è in vigore una moratoria della Regione Toscana che ferma la realizzazione di questi impianti fino al 2025. Ai promotori e favorevoli al “crematorio” rimandiamo a quanto emerso dal processo partecipativo del Comune di Crespina e Lari ed alla diffusa documentazione sul tema da cui si evince senza dubbio l’inutilità e la dannosità dell’impianto. Di seguito il link: [Comune di Casciana Terme Lari > Percorso Partecipativo Servizi Cimiteriali](#) . In relazioni agli altri bisogni quali dotazioni urbanistiche, verde pubblico verrà promosso un forum con ciascuna frazione quale luogo fisico e non per l’accoglimento delle proposte.

Petrazzi.

Con l’apertura dell’ultimo lotto della variante 429 (finalmente) si potranno avere quei benefici in materia di qualità dell’aria, rumore e vivibilità fino ad oggi resi impossibili dal transito dei mezzi pesanti. Dovremo però esser pronti ad affrontare la nuova realtà implementando attività che non portino Petrazzi



ad essere solo dormitorio ma piccolo borgo con una sua vita sociale feconda e accogliente.

Granaiolo

Parte dell'abitato di Castelfiorentino di fatto attiguo al comune di Empoli. Ci confronteremo affinché a questi residenti siano date risposte e servizi loro utili e che non siano considerati praticamente come cittadini di frontiera da trascurare in quanto rivolti più ad Empoli che a noi.

Dogana

La frazione brilla per vitalità e senso di comunità nonostante non sia dotata dei servizi di vicinato e altre utilità per la quotidianità. C'è soltanto la presenza del Circolo ARCI (da riconoscere la funzione di unico luogo di aggregazione dell'abitato aperto al pubblico) e nient'altro. Incentivare la presenza di esercizi di vicinato, ad esempio di generi alimentari è qualcosa a cui pensare per rendere più semplice e fruibile la spesa quotidiana per le persone anziane. Riguardo la viabilità, il nuovo svincolo della 429 ha comportato un aumento del traffico veicolare lungo la Sanminiatese con riflessi importanti sulla sicurezza dei pedoni, ciclisti e motociclisti, sul rumore e le vibrazioni trasmesse alle abitazioni che insistono su detta Via. Occorrono investimenti nel medio periodo che mettano in sicurezza tutti gli utenti deboli che usufruiscono della Sanminiatese e interventi volti a ridurre l'impatto del traffico. La 429 ha comportato inoltre la difficile accessibilità a Via Chimenti da Empoli, strada di accesso al reticolo sentieristico, collinare usufruito anche, ma



non solo, dai doganesi. Occorre infine migliorare la viabilità arginale ai fini di facilitare i collegamenti Dogana-Castello in bicicletta.

Castelnuovo

Come per Dogana la frazione ha vissuto il depauperamento dei servizi come ad esempio bancomat, posta (servizio ridotto al minimo), esercizi di vicinato, alla persona, ecc. Ciò comporta la difficoltà per famiglie, anziani soprattutto che vedono limitato il loro accesso ad utilità quotidiane necessarie. E' un disagio non da poco per una frazione con le dimensioni di un piccolo borgo considerati i circa 550 abitanti. Occorre agire nella direzione di rivitalizzare la frazione riattivando servizi minimi che non costringano gli utenti a spostarsi in auto o con autobus.

SCUOLA.

ASILO NIDI PER TUTTI

Per quanto riguarda le scuole un punto cruciale del nostro programma riguarda l'attenzione ai nidi d'infanzia, servizio pubblico essenziale per ogni comune che si voglia definire attento alle esigenze delle famiglie e ai loro diritti.

La ristrutturazione del Nido Panda (intervento da oltre 2 milioni di euro) prevede un aumento di soli 6 posti (da 66 a 72); un numero complessivo inadeguato rispetto alla richiesta e al bacino di utenza del nostro comune (liste di attesa con una media di 30/40 bambini ogni anno scolastico).

Essenziale risulta quindi mettere in atto delle strategie per aumentare i posti destinati ai bambini nella fascia 0-3 anni; sia impiegando la struttura, già arredata, de Lo Scoiattolo in via L. Da Vinci, attualmente non utilizzata, sia riconoscendo alle



famiglie dei contributi economici per iscrivere i propri bambini alle scuole paritarie (con rette attualmente totalmente a carico delle famiglie).

Inoltre, un aiuto concreto alle famiglie sarebbe quello di aumentare sia il numero di posti a tempo lungo a disposizione, sia allungare le fasce orarie con un orario di apertura dalle 7.30 alle 18.30.

Un altro obiettivo è quello di dare a tutti i bambini accesso alla scuola estiva durante il mese di luglio, possibilità ad oggi riservata ai figli di due genitori lavoratori; sia per permettere ai genitori di conciliare lavoro e famiglia sia per garantire una continuità educativa adeguata.

In merito alla continuità educativa vorremo proporre dei progetti integrati per i bambini da 0 a 6 anni che garantiscano pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. A livello educativo vorremmo sperimentare il modello della "Scuola Senza Zaino" come già peraltro introdotto diversi Istituti Comprensivi

SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI

Per le scuole elementari, medie e superiori vorremmo rendere gli edifici scolastici presenti nel nostro Comune più belli e decorosi. Gli ambienti scolastici sono uno dei luoghi più importanti negli anni della crescita e della formazione; ogni intervento su un edificio scolastico dovrebbe tenere in considerazione - oltre alla qualità architettonica esterna - anche l'impatto degli spazi interni sull'apprendimento degli studenti di tutte le età, promuovendo la sicurezza, il benessere e il comfort ambientale di chi vive quotidianamente questi spazi. Sarà nostro impegno analizzare i bisogni, le risorse disponibili,



i finanziamenti già attivati per rendere migliori, come pensiamo sia possibile, la qualità degli spazi che scolari e studenti vivono per buona parte della propria vita quotidiana. La progettazione di un nuovo plesso scolastico che vada a sostituire la Orazio Bacci mediante la ricerca di fonti di finanziamento esterne sarà attentamente presa in esame.

POLITICHE GIOVANILI

Castelfiorentino ha avuto un frizzante e ruggente passato con locali da ballo metà dei giovani di tutta la Toscana. Rinverdire la gloria del passato è impossibile (il settore locali da ballo e intrattenimento è in contrazione continua con sempre meno sale attive) ma ripartire “quasi da zero” (quasi perché oltre all’apprezzabile apertura del nuovo pub all’ostello non c’è altro) invertendo il trend favorendo investitori che sappiano riconfigurare e reinventare locali di intrattenimento sarà un impegno costante della nostra azione politica locale. Gli eventi già in cartellone e di indubbio successo è obbligo confermarli con l’impegno ad aumentarne attrattività e rilevanza.

Pensiamo a favorire sport minori, anche motoristici come un Kartodromo (i ragazzi devono spostarsi di 40-50 km per trovarne uno), modellistica e competizioni correlate, e altre possibilità che saranno all’attenzione nostra sentite anche le giovani generazioni castellane.

SPORT E TEMPO LIBERO

Castelfiorentino vanta una presenza numerosa di associazioni sportive ed una dotazione impiantistica di rilievo, eccezion



fatta per una piscina attualmente in corso di profonda ristrutturazione oramai da 5 anni per la quale auspichiamo una celere restituzione alla comunità (riportando il nuoto anche come attività agonistica). Partendo da ciò e da una analisi dei bisogni vogliamo assecondare questo grande patrimonio preservandone l'opera soprattutto quella rivolta alle giovani generazioni. Considerando che lo sport è un vettore fondamentale di integrazione il nostro obiettivo sarà quello di incrociare dati e agire in sinergia con la SCUOLA affinché tutti i minori della fascia fino ai 19 anni facciano attività fisica. Sarebbe pleonastico elencare qui la funzione educativa dello sport come del resto anche i benefici sulla salute e relativi alla correzione dei disturbi alimentari, crediamo siano ben compresi da tutti. A tali aspetti conosciuti occorre dare concreta risposta favorendo l'inclusione di tutti i minori affinché a ciascuno sia assicurata la possibilità di fare sport. Ritentiamo inoltre favorire l'implementazione degli sport minori, alcuni dei quali presenti nel passato, in modo tale da ampliare la scelta. Da riportare il pattinaggio, favorire lo skating/skateboard, bici BMX/freestyle, dedicando la piazza coperta sotto il "paraboloide" della Ex Montecatini (intervento finanziato PNRR 2023-2026), attività graditissime dai giovanissimi potrebbe attirare altri piccoli sportivi (quindi anche le famiglie) da fuori comune con la possibilità nel tempo di essere luogo di organizzazione di eventi sportivi di particolare rilevanza.

IMPOSTE E TASSE.

Ci prendiamo l'impegno a non aumentare nessuna aliquota fiscale né sui redditi né sugli immobili, né sul costo di costruzione. Ci riserviamo comunque la possibilità di



intervenire con riduzioni fiscali in funzione dell'evoluzione positiva politico-finanziario dell'ente. Per la TARI interverremo a sostegno degli esercizi di vicinato poiché già messi a dura prova dal momento economico aiutarli a livello tariffario. Una loro chiusura comporterebbe una caduta di gettito pertanto è interesse del Comune e del gestore del servizio non perdere base contributiva.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'S' followed by a series of loops and a long horizontal stroke extending to the right.